



Ministero dell' Istruzione
dell' Università e della Ricerca



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDENO MATTARELLO

Via Torre Franca, 1-Tel. 0461/945237 - Fax 0461/946007 - Cod. Fiscale 96056860222

DELIBERA DEL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA **dell'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello**

n. 13 del. 9 settembre 2024

Oggetto: Adesione intervento Linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" e approvazione progetto

IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- VISTA la legge provinciale 6 agosto 2007, n. 5, con particolare riferimento agli articoli 22, 23 e 24, che disciplinano la competenza degli organi all'adozione dei rispettivi atti;
- VISTO il Decreto del presidente della provincia 12 ottobre 2009, n. 20-22/Leg "Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5);
- VISTO Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023 - Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA la linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;
- VISTE le Istruzioni operative pubblicate dal Ministero dell'istruzione e del merito relativamente alla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
RILEVATO	che il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19 ha assegnato euro 790 milioni complessivi: - Linea intervento 1 euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano; - Linea intervento 2 euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
RILEVATO	che il decreto di riparto ha assegnato a questa Istituzione scolastica: 56.286,27€;
VISTE	le "Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento" adottate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1759 del 29 Settembre 2023
VISTE	tutte le disposizioni ed i criteri citati in premessa ed in particolare la legge provinciale n. 5 del 2006;
PRESO ATTO	dei passaggi informativi avvenuti all'interno della scuola;
DOPO	approfondita discussione

con voti favorevoli 11, voti contrari 0 e astenuti 0

DELIBERA

- 1. di aderire alla linea di investimento Linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica";**
- 2. di approvare il progetto "ICAM: Inclusione attiva, equa e universale"" come di seguito delineato.**

1. Dati generali Titolo avviso/decreto

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione avviso/decreto

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni

complessivi per i seguenti interventi: 1. euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano; 2. euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA). Tali finanziamenti vengono erogati in favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie elencate negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024. La misura, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l'annualità 2025. Il decreto specifica, inoltre, che, in relazione all'accesso alla citata linea di investimento M4C1I.1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", da parte delle scuole paritarie non commerciali, è necessario procedere con apposito avviso pubblico, demandando all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito, l'adozione dei conseguenti atti. All'avviso per le scuole paritarie non commerciali della scuola secondaria di primo e secondo grado, si applicano, pertanto, le presenti Istruzioni operative.

Importo assegnato	56.286,27 €
Linea di investimento	M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali
Codice avviso	M4C1I1.4-2024-1322
PDF Avviso	m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000019.02-02-2024.pdf

Dati del tuo progetto

Descrizione sintetica del progetto *

Il finanziamento PNRR darà l'occasione all'IC Aldeno Mattarello di intervenire per contrastare la dispersione scolastica, che condiziona lo studente nel presente scolastico, ma a diversi livelli, intrinseci ed estrinseci, anche percorso e progetto di vita. Si intende dispersione scolastica sia come abbandono del percorso di istruzione vero e proprio (dispersione esplicita), sia come ritardo nel percorso e dispersione implicita, ossia mancato raggiungimento dei traguardi di competenza previsti. Ciò può avvenire nella stessa persona per alcuni aspetti e per altri no, sia disciplinari sia di competenze per la vita.

L'IC Aldeno Mattarello, inoltre, pur in un contesto generale socioeconomico e di risultati scolastici soddisfacenti, presenta aspetti sia di dispersione così intesa, sia disparità notevoli fra chi ha più vantaggi e chi ha invece svantaggi.

Per far fronte a tali fenomeni la scuola attuerà azioni consistenti in percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, per aiutare i ragazzi e le ragazze a rischio di dispersione a definire un'identità in positivo, riconoscendo e vedendo riconosciuti i propri punti di forza, incrociando il curriculum delle esperienze con quello della formazione.

Le attività saranno svolte sia attraverso percorsi personalizzati realizzati singolarmente, sia in piccolo gruppo, sia in gruppo. Si promuoveranno innanzitutto percorsi per coltivare l'intelligenza orientativa, risultato di più abilità e intelligenze di supporto. Si lavorerà affinché gli studenti sviluppino capacità di auto-efficacia (progettare, sviluppare e raggiungere i propri obiettivi), riescano a individuare attitudini, interessi e potenzialità; abbiano una prospettiva delle offerte fornite dal contesto ambientale, economico, sociale e culturale sia a livello territoriale sia regionale e nazionale per potersi inserire in modo attivo, aperto e competente in

un'ottica di visione complessiva e non parziale o condizionata da elementi appunto di inefficacia o dispersione..

Tali attività potranno essere condotte anche in alleanza con enti del territorio, e sviluppando nella scuola laboratori, ambienti favorevoli a tali pratiche.

L'Istituto è attivo in una fase di evoluzione anche con gli altri PNRR (Transizione digitale; Ambienti di apprendimento).

Inoltre sono in fase di prima applicazione le Linee Guida per l'Orientamento della PAT, aspetti sostanziali delle quali si incrociano con gli scopi del presente progetto.

Prevediamo inoltre laboratori di sostegno allo studio e potenziamento delle competenze di base volti a colmare i gap formativi degli studenti attraverso metodologie innovative e attività non formali, svolte sia all'interno dell'edificio scolastico sia sul territorio, prediligendo l'apprendimento nei gruppi cooperativi, l'utilizzo delle tecnologie come risorsa inclusiva, l'approccio metacognitivo, la diversità degli alunni come risorsa, le strategie e gli strumenti compensativi, la didattica laboratoriale. Saranno utilizzati strumenti di rielaborazione degli apprendimenti e di valutazione/autovalutazione quali ad esempio diario di bordo, portfolio digitale, schede di rielaborazione individuali e di gruppo.

Tali strumenti permetteranno al Team per la dispersione di tenere sotto controllo gli apprendimenti e i progressi raggiunti.

Data inizio progetto prevista * 17/4/2024

Le attività previste per la realizzazione del progetto non possono avere inizio prima del 17/04/2024 e dopo il 30/11/2024

Data fine progetto prevista * 15/9/2025

Le attività previste per la realizzazione del progetto non possono terminare dopo il 15/09/2025

Dettaglio intervento

Codice M4C1I1.4-2024-1322-1422

Importo assegnato per l'intervento 56.286,27 €

Descrizione

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

Sezione Partner

I progetti possono essere realizzati, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica e di milestone e target del PNRR e della relativa normativa, con la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti. Il coinvolgimento degli enti del terzo settore può avvenire attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, anche in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", in particolare sulla base di quanto

previsto dall'articolo 56, specie se l'apporto di soggetti del terzo settore avvenga a titolo oneroso.

Descrizione delle attività previste

Mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF.

L'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello interessa i comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga e comprende 6 plessi, di cui 4 dislocati sulla sponda destra e 2 sulla sinistra dell'Adige e risponde al bisogno educativo e d'istruzione di un significativo numero di alunni (940 circa), che corrisponde al 10% di tutta l'utenza del territorio della Valle dell'Adige.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio-alto, (indice ECSC di INVALSI). Gli alunni di origine immigrata sono in crescita negli anni (intorno al 10% nel 2017 vs. 11,87% 2023, rispetto alla media PAT 13,5% e della Comunità di valle 16,82%; i NET sono 1,53% ma con concentrazione nella primaria 1,95% - dati inferiori rispetto a PAT e CdV).

la tendenza è a un livello alto e medio-alto ma con profonde differenziazioni. Convinzione del Collegio docenti è che inclusione effettiva e concreta si realizzi se si iscrive in una cornice di competenze, traguardi e valori condivisi, altrimenti personalizzazione è solo in sostanza fare quel che si vuole. Inoltre, così come definito nel Rapporto dell'Unione Europea del gennaio 2024 sull'indagine PISA 2022 (The twin challenge of equity and excellence in basic skills in the EU), si tratta di accettare un'idea di inclusione "twin challenge", che riguardi sia studenti in difficoltà o rischio dispersione esplicita o implicita, sia studenti eccellenti, e in definitiva tutti gli alunni nella loro specialità personale.

Alcuni dati che nel nostro Istituto fanno riflettere su questo aspetto riguardano gli esiti in uscita a livello 8 (classe terza della SSPG, Esame di Stato): promossi in terza media con voto 6 nel 2022/23 18, cioè 17,31% (10.61% CdV e 11.89 % PAT); Promossi in terza media con voto 7 2022/23 20, cioè 19.23 % (22.17 % CdV e 23.48 % PAT); Promossi in terza media con voto 10 2022/23 9, cioè 8.65 %, rispetto al 13.17 % CdV e 11.63 % PAT. Un obiettivo da perseguire sarà di incrementare le uscite con voti ottimi ed eccellenti e diminuire quelle con voto minimo.

Inoltre, per quanto riguarda allievi che hanno partecipato alle fasi finali di competizioni e gare disciplinari: competizioni 1 Valore scuola, 3.63 Media CdV, 3.8 Media PAT; studenti 12 Valore scuola, 37.13 Media CdV 35.45Media PAT. Un obiettivo da perseguire sarà di incrementare le partecipazioni alle fasi finali di competizioni e gare disciplinari.

Per quanto sta all'orientamento nella SSPG, ci si attiva non solo per prevenire l'insuccesso scolastico, ma anche per esercitare forme autovalutative e di conoscenza di sé .

Molte famiglie del bacino d'utenza vivono situazioni economico-sociali instabili, con frequenti ritorni nel Paese d'origine anche dei figli, con conseguente mancata frequenza delle attività didattiche per lunghi periodi.

Il numero totale di alunni con BES nell'istituto è di 38 nella SP, cioè 6,39% (7,84% CdV e 6,33% PAT); 47 nella SSPG, cioè 8,96% (11,19% CdV e 9,56% PAT).

I dati INVALSI illustrano una situazione in generale positiva, con effetto scuola leggermente positivo. Si rileva ancora però una necessità di miglioramento nelle discipline di alcune sezioni che riescono meno bene delle altre.

L'Istituto partecipa alla rete di IC della città di Trento per l'Intercultura. La presenza a scuola di studenti non italofoni sollecita da tempo il cambiamento e la ricerca di strategie e modalità d'intervento per soddisfare i bisogni formativi e educativi di un'utenza sempre più eterogenea.

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

A fronte dei dati, degli obiettivi dell'IC e della situazione di contesto, l'intervento è rivolto al miglioramento riguardo alle necessità generali di personalizzazione, diversificazione, e all'aumento di studenti in situazione di svantaggio culturale e con background migratorio. Il dialogo con le famiglie va inoltre consolidato.

Attualmente l'istituto è attivo in progetti a ciò coerenti in particolare in ambito delle aree IDENTITÀ E ORIENTAMENTO, RELAZIONE CON GLI ALTRI E CITTADINANZA ATTIVA, PROGETTUALITÀ E DIMENSIONE DEL FARE. Sono inoltre attivi il Protocollo continuità, LABORATORI "DEL FARE", PROGETTI PONTE, PROGETTI TERRITORIALI INTEGRATI (si veda il PI).

Per questo si intende attivare:

- Percorsi di mentoring e orientamento: per studenti con particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. In presenza, da 3 ore a 20 ore per percorso.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: per studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. In presenza, max 30 ore.
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, per gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. Per studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: per supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. In presenza, max 10 ore per percorso.
- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica (vedere sotto).

Indicazione delle strategie adottate dalla scuola per la realizzazione dell'intervento

Potenziamento delle competenze di base

Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti

Approccio didattico inclusivo e personalizzato

Alleanze fra scuola e risorse del territorio

Stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari

Valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti

Continuità nelle fasi di transizione fra il primo e il secondo grado della SS

Descrivere le modalità di coinvolgimento della comunità locale per l'attuazione dell'intervento e delle alleanze territoriali che saranno attivate in collaborazione con altri enti e servizi.

Sul territorio sono presenti e attive molte associazioni (culturali, sportive, sociali) ed enti che collaborano in vario modo con l'Istituto e coprono i territori di riferimento con iniziative contro la dispersione.

L'Istituto insiste su un territorio multiforme (tre Comuni, due circoscrizioni, realtà associative attive e diverse nei diversi territori) sia come centro di cultura e vita sociale sia come alleato nelle iniziative. In collaborazione con le istituzioni e le varie realtà, l'Istituto individua e segue le situazioni di fragilità e mira a progettare azioni educative in rete con le famiglie, il servizio sociale e il servizio di neuropsichiatria infantile territoriale. E' importante in questo senso lo stretto collegamento con i servizi sociali in particolare del Comune di Trento, che opera anche nei territori limitrofi (Aldeno, Cimone, Garniga) in ottica di coprogettazione.

Il contesto offre attività extra scolastiche per l'aiuto alla realizzazione scolastica ma anche alla dimensione aggregativa e ricreativa. In questa direzione l'IC è in stretto collegamento con i centri diurni attivi sul territorio e sulle offerte di associazioni e cooperative, in funzione dei bisogni formativi - educativi degli studenti.

Al fine di adempiere ai suoi compiti istituzionali in un'ottica di efficienza ed efficacia, l'Istituto ha in atto collaborazioni che hanno carattere permanente e orientano le pianificazioni dell'Istituto anche in settori strategici. Tra queste collaborazioni:

-Rete tra gli Istituti comprensivi di Trento, volta a promuovere progetti e iniziative comuni, coerenti con le esigenze e con le potenzialità offerte dal territorio;

-Rete di Animatori digitali di Trento rivolta ai docenti e alla progettazione di azioni comuni per implementare l'utilizzo delle TIC in ambito didattico-educativo;

-Rete Intercultura che promuove iniziative di formazione dei docenti e azioni comuni per l'integrazione degli alunni stranieri.

Inoltre: Progetti orientativi quali il progetto Pe.Pe, per la personalizzazione del proprio piano di studi.

Progetto Mentore, in collaborazione con la fondazione trentina per il volontariato sociale, per offrire allo studente in situazione di fragilità il sostegno di un adulto, adeguatamente formato, con l'obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia e sostegno.

Sono attivi anche, in sinergia con associazioni ed enti del territorio, servizi di doposcuola e aiuto compiti.

Indicare le tipologie di enti e servizi con i quali la scuola collaborerà per l'attuazione dell'intervento.

Servizi sociali territoriali

Centri di formazione professionale

Comune/i

Enti del volontariato e del terzo settore

Indicare gli strumenti con i quali la scuola stabilirà alleanze territoriali con gli enti e i servizi indicati.

Protocollo di intesa

Accordo operativo

Co-progettazione degli interventi

Descrivere le modalità di coinvolgimento delle famiglie anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione.

Per accompagnare al meglio i ragazzi nel loro percorso di crescita e orientarli verso scelte consapevoli, proponiamo ai genitori percorsi di supporto e formazione. L'obiettivo è quello di coinvolgerli attivamente nel processo decisionale, fornendo loro gli strumenti necessari per comprendere le opportunità offerte dal territorio e per sostenere i figli nella delicata fase di transizione dalla scuola media alla scuola superiore. Insieme esploreremo l'ampia e complessa offerta formativa presente sul territorio, le prospettive lavorative future e le risorse disponibili online. Inoltre, offriremo un supporto concreto nella fase di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. Attraverso questi incontri, desideriamo stimolare una riflessione sui cambiamenti che i ragazzi stanno attraversando e fornire ai genitori le competenze necessarie per accompagnarli e per dialogare fattivamente.

Team per la prevenzione della dispersione scolastica: modalità organizzative del gruppo di lavoro e attività previste.

Il Team si pone in continuità con i principi e i protocolli previsti dall'Istituto, con le sue attività, con gli obiettivi dell'Istituto, della comunità e del presente progetto. Si pone in continuità anche con il "Coordinamento per l'inclusione" previsto nel funzionigramma. Si dedica in particolare alle attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione, è composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni.

Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio, la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono e i progetti educativi individuali, si raccorda con le altre scuole del territorio, i servizi sociali, i servizi sanitari,

le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il dirigente individua il team per la prevenzione della dispersione a seguito di procedure selettive comparative pubbliche. Al team è dato incarico di:

-conoscere e approfondire il contenuto dei documenti redatti dal Ministero dell'istruzione e del merito per quanto riguarda le azioni previste dal PNRR; partendo dai documenti dell'Istituto e dal confronto con le diverse componenti scolastiche, analizzare i bisogni formativi emergenti ed individuare le attività e i percorsi attuativi dell'investimento in oggetto;

- elaborare una proposta progettuale preliminare di massima sulla base delle indicazioni normative di riferimento;

- coadiuvare il dirigente nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e raccordarsi con le altre scuole del territorio, servizi sociali e sanitari, organizzazioni del volontariato e del terzo settore, favorend il pieno coinvolgimento delle famiglie,

Sono previste riunioni periodiche del team soprattutto in presenza, nei periodi di progettazione, e da remoto nel proseguio. Il team concorderà compiti specifici per i membri, in base alle competenze, che svolgeranno in autonomia, relazionandosi agli altri agli altri componenti nelle riunioni di team periodiche.

I membri utilizzeranno attivamente durante l'attività progettuale gli strumenti digitali di Google Workspace for Education quali fogli di calcolo condivisi, documenti di testo, videoconferenze e calendari condivisi. In questo modo, potranno collaborare in modo efficiente e produrre materiali digitali di alta qualità.

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Dott.ssa Sabrina Dorigoni

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Dott. Marco Schir